

Cent. 30 la copia... ABbonamenti: ANNO L. 75... ANNO L. 160...

SABATO 4 OTTOBRE 1941-XIX

TARIFFA DELLE INSERZIONI prezzi per millimetro d'altezza larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Neurologia L. 4...

Sapienza e grandezza della Chiesa nel giure matrimoniale

L'augusta parola di Pio XII per l'inaugurazione del Tribunale della Sacra Romana Rota

CITTA' DEL VATICANO, 3. Il Santo Padre ha inaugurato, questa mattina, il nuovo anno giuridico del Tribunale della Sacra Romana Rota.

considerazioni di utilità e di interesse, di forza e di ricchezza, tanto più conviene che gli organi della Chiesa...

giuristi: da una parte il negare praticamente o il deprimere effettivamente il fine secondario del matrimonio...

L'osservare pienamente e strettamente la regola, che la modestia cristiana impone in così delicata materia...

La Santa Messa è stata celebrata alle ore 9,15 da S. E. mons. De Romanis, Segretario di Sua Santità e Vicario generale per la Città del Vaticano...

La difesa del matrimonio. Ma quanto maggiore è l'autorità di cui gode, tanto più la Sacra Romana Rota è tenuta a santamente osservare e fedelmente interpretare le norme del diritto...

Le dichiarazioni di nullità. 2.0 Quanto alle dichiarazioni di nullità dei matrimoni nessuno ignora essere la Chiesa guardiana ed aliena dal favorire. Se, infatti, la tranquillità, la stabilità e la sicurezza dell'umano commercio in genere...

Al quale riguardo due sono i modi di indurlo a limiti entro i quali la soluzione del vincolo deve rimanere e che escludono sia il lassismo odierno sia il rigorismo contrario alla volontà ed al mandato divino...

Il Santo Padre riceveva, dapprima, nella Sala del Trono, il Decano della Sacra Romana Rota, con gli uditori, il Decano presentava a Sua Santità l'ultimo volume edito, contenente le decisioni delle sentenze rotali ed il Papa, gradendo il significativo omaggio, rilevava l'utilità ed i pregi della preclaudicante pubblicazione...

La causa eccernente questa incapacità sia psichica - cioè di mente - sia somatica per natura, loro natura delicata e spesso intricatissima sono non di rado differite alla Sacra Romana Rota...

Non può esigersi la certezza assoluta della nullità della causa, cioè, esclusa non solo ogni positiva probabilità, ma anche la mera possibilità del contrario...

In ogni caso la norma suprema secondo la quale il romano Pontefice fa uso della sua potestà vicaria di sciogliere matrimoni, è quella che già in principio abbiamo addotta come la regola dell'esercizio del potere giudiziario nella chiesa...

Parla il Santo Padre

«Già per la terza volta, diletti figli, grava sulla solenne inaugurazione dell'anno giuridico della Sacra Romana Rota, irruente e dolorosa atmosfera di guerra che, di mese in mese, di stagione in stagione, di anno in anno, quale bufera che tutto aggira, rapisce, sconvolge, si dilata e cresce in sempre più vasto spazio senza confini, oltre ogni riva, in sempre più immani mutamenti, forme e rovine. Il tragico carattere di questa situazione dal mondo così dal lato umano con la sua morale e religiosa, preme altamente sull'anno Nostro, e ne aumenta il travaglio e le pene, tanto più affliggenti ed estese quanto più il Nostro amore di Pastore universale dei fedeli, è aperto ad abbracciare tutti i popoli. Questi Nostri sentimenti - come abbiamo anche rilevato dagli nobili paroli del vostro degno Decano - trovano piena comprensione in voi che, per l'ufficio apostolico, siete nel centro spirituale della Cristianità, ministri del diritto, cristiani, ministri di una potestà giudiziaria penetrata da sacro senso di responsabilità, dedicata al bene ordinato con giustizia ed equità nel mondo cattolico; giacché non è cosa nuova per voi, che l'amministrazione della giustizia nella Chiesa è una funzione della cura delle anime, una emanazione di quella potestà e nobilitazione pastorale che si manifesta ed è universalmente diffusa in tutta la Chiesa nella consegna delle chiavi al primo Pietro. Perciò, in mezzo alle contrastanti e dissolvienti tendenze di un mondo agitato e sconvolto, la Chiesa sempre ha proceduto ferma e serena nel suo cammino di giustizia, non pavida dei nemici, non servilmente ligia agli amici.

Accettare la vera scienza

Forse che la novità è nemica della scienza? Senza nuovi passi, oltre il vero già conosciuto, come potrebbe avanzare l'umana conoscenza nell'immense campo della natura? Occorre però esaminare e ponderare con acume ed accuratezza, se si tratti di vera scienza cui basterebbero esperimenti e prove e riferiscono certezza e non già soltanto di vaghe ipotesi e teorie non sostenute da positivi e solidi argomenti; nel qual caso non varrebbe a costituire la base per un sicuro giudizio, che escluda cioè ogni dubbio prudente.

Rigorose investigazioni

Finalmente, per ciò che concerne lo scioglimento del vincolo valido contratto in alcuni casi, anche la Sacra Romana Rota è chiamata ad investigare se sia stato compiuto tutto ciò che predichiamo e si richiede per la valida e conseguente soluzione del vincolo e per conseguente concessione del divorzio. Sono il Sommo Pontefice, la concessione della relativa grazia. Tutti i pre-requisiti riguardanti anzitutto la indissolubilità stessa del matrimonio. E' superfluo, avanti ad un Collegio giudicante quale è il vostro, ma non disdice al Nostro discorso, il ripetere che il matrimonio rato e consumato è per diritto divino indissolubile, in quanto non può essere sciolto da nessuna potestà umana; mentre gli altri matrimoni, sebbene intrinsecamente siano per sé indissolubili, non hanno però una indissolubilità estrinseca assoluta, ma dati certi necessari presupposti possono (si tratta come è noto di casi relativamente ben rari, sciolti, oltretutto in forza del privilegio papale dal Romano Pontefice, in virtù della sua potestà ministeriale. Nel dire che il giudice ecclesiastico è chiamato ad investigare se consista l'esistenza di tale presupposto, voi subito comprendete come l'importanza dell'argomento haeteropolare indica che una simile investigazione vuol essere condotta con ogni severità rigore e diligenza, tanto più che trattandosi di un caso di potestà vicaria in materia di diritto divino, la validità stessa dello scioglimento del vincolo dipende dalla esistenza dei necessari requisiti. In ogni caso poi, ed in ogni stadio del processo, è dovere

La norma suprema

«Siano queste Nostre parole, che inaugurano il nuovo anno giuridico della Sacra Romana Rota, un augurio anche per voi, diletti figli, che valga, merco la Grazia divina, a rendere innanzi a Dio meritori del premio degli atleti, contendenti nella palestra della Giurisprudenza cristiana, i vostri severi e faticosi passi nella ricerca e nell'affermazione della giustizia e della pace fra i fedeli per qualunque causa ricorroni al vostro tribunale. Ma all'inizio di detto nuovo anno la Nostra voce vuole, altresì, salutare l'ingresso della Sacra Romana Rota nella sua nuova sede, compiendo l'opera immortale del Nostro Antecessore, preparata e disposta nelle maestose sale della Cancelleria Apostolica, dove, meditando pensieri ed insinuando dei pareri storici, le scale ed i portici testimoni di una storia e di un'arte famosa. Onde è per Noi di particolare soddisfazione il dare al benemerito Decano ed agli altri membri di questo nobile Collegio una tale manifestazione prima della vostra stabile sede nel loro sapiente e sempre laborioso. E perciò non senza fiducia, e ci pare già di vedere che in quelle nuove aule e stanze meglio rispondenti alla posizione centrale, alla importanza della dignità gerarchica di codesto Tribunale la Giurisprudenza ecclesiastica maturerà nuovi e più splendidi frutti per il decoro della chiesa e per la salute delle anime. In tale aspettazione e in tale fiduciosa speranza, inochiamo su tutti e su ciascuno dei presenti i lumi e l'assistenza dell'Onnipotente, mentre a tutti di cuore impartiamo la Nostra paterna Apostolica Benedizione».

Una funzione della cura delle anime

E voi, studiando i fasti della sua storia, piena di lotte e di vittorie, la vedete invoca ed invocata sull'incrollabile fondamento alla costituzione a lei data dal Dio Fondatore, fur sorgere nel corso dei secoli, sotto il soffio dello Spirito e come espressione della seconda pienezza della sua vita, un diritto, che offrendo a tutti i popoli e le nazioni, a tutte le stirpi e le lingue, la medesima giuridica situazione, ha largito all'universale greg dominicus tale un ordinamento, in cui unità e vastità, libertà e disciplina seguono mirabilmente a trovarsi congiunte, animate e sostenute, e nella età presente, quando più appare scosso, e non poco, il rispetto alla maestà del diritto, quanto più sul diritto prevalgono

Il Governo australiano battuto alla Camera si è dimesso

BANGKOK, 3 sera. Si apprende che il Governo australiano è stato battuto alla Camera con 35 voti contrari e 33 favorevoli. Il governo presieduto da Fadden, visto l'esito della mozione di sfiducia avanzata dal partito laburista alla Camera dei rappresentanti, si è dimesso. L'incarico di costituire il nuovo Gabinetto è stato affidato al laburista John Curtin. (Radiostefani).

Il gen. Von Kleist esalta "il bel successo," del Corpo italiano

FRONTE UCRAINO, 3 sera. Il generale Von Kleist ha inviato al Comandante del Corpo di spedizione italiano in Russia il seguente telegramma: «Sono felice di aver potuto dare al Corpo di spedizione italiano l'occasione di poter condurre un'indipendente azione di guerra. L'esecuzione di questa impresa ha pienamente corrisposto alle mie aspettative. Per il bel successo espresso al Corpo di spedizione italiano la mia lode e le mie congratulazioni - Generale VON KLEIST».

Hitler preannuncia in un discorso a Berlino nuove grandi vittorie sul fronte sovietico

BERLINO, 3 sera. Il Fuehrer ha pronunciato oggi alle ore 17 un grande discorso in occasione della adunata, svoltasi al Palazzo dello sport, per l'apertura della «Campagna di assistenza invernale». Il discorso, che è stato trasmesso da tutte le stazioni radiofoniche tedesche e da quelle dell'Elar, è stato preceduto da un'esposizione dell'imponente bilancio delle precedenti campagne assistenziali. Tale bilancio, fatto dal Ministro della propaganda del Reich, dottor Goebbels, si riassume nella somma di 916 milioni e 940 mila marchi spontaneamente offerti dalla popolazione germanica. Il Fuehrer era giunto dal suo Quartiere Generale del fronte orientale. Egli ha iniziato il suo discorso annunciando i prossimi grandi successi delle operazioni militari attualmente in corso sul fronte orientale da 48 ore. Il Capo del terzo Reich ha quindi ricordato la gigantesca lotta che dal 23 giugno il popolo germanico sta combattendo contro il nemico dell'Europa ed ha rilevato che gli avvenimenti attuali sono precursori di un'era nuova. Nel compilo gigantesco di abbattere la potenza bolscevica ai confini dell'Europa ha detto il Fuehrer - la Germania ha avuto al suo fianco, soprattutto l'Italia con la quale esistono vincoli di alleanza e di amicizia. Smentendo le consuete menzogne della propaganda nemica il Fuehrer ha ricordato poi che la guerra è stata provocata dall'Inghilterra sotto l'influenza del giudaismo e della massoneria internazionali. Ben consci dei gravi sacrifici che la guerra esige anche se, come nel caso presente, essa avrà influenza sui prossimi cento anni di storia, io ho tentato il possibile - ha affermato il Fuehrer - per evitare lo scoppio del conflitto. A tale scopo rappresentati del Reich erano stati inviati nella capitale sovietica con l'incarico di tentare di raggiungere un accordo. Intanto però la Russia sovietica - ha detto Hitler - preparava febbrilmente tutto mano la guerra contro di noi. La frontiera tedesca era minacciata ogni giorno dai bolscevichi che nutrivano il proposito di assaltare alle spalle. La visita di Molotov a Berlino doveva portare ad una chiarificazione, ma il messo di Stalin tentò di porre alla Germania condizioni che erano assolutamente inaccettabili. Tali condizioni assunsero la forma di quattro punti: la liquidazione della Polonia, l'abbandono della sua sorte alla Romania (paese al quale - ha detto Hitler - io avevo dato la mia promessa), invio di guarnigioni sovietiche in Bulgaria, infine il possesso dei passi navali dei Dardanelli. Queste richieste non erano accettabili ed io le respinsi. Fu allora che capii nella maniera più chiara che era necessario stare molto in guardia. Di fronte a tali avvenimenti - ha proseguito il Fuehrer - mi trovai nella condizione di dover mantenere un assoluto silenzio. Un solo accento sarebbe costato la vita a migliaia di soldati. Nel momento in cui mi ardo che qualcuno vuole spararmi addosso - ha detto a questo punto il Fuehrer - naturalmente io sparerei per il primo. Comunque questa è stata la decisione più terribile della mia vita. Dal 22 giugno le operazioni si so-

Le basi aeree di Cipro nuovamente attaccate dai nostri aerei

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica: Reparti della R. Aeronautica hanno nuovamente attaccato, nella giornata di ieri, le basi aeree dell'isola di Cipro, causando incendi notevoli. In Africa Settentrionale unità della nostra Aviazione e apparecchi germanici hanno ripetutamente bombardato importanti obiettivi terrestri nelle zone di Tobruk e Marsa Matruh ed hanno colpito aeroporti avanzati del nemico. La città di Bengasi ha subito un'altra incursione aerea. Un velivolo «Hurricane» è stato costretto ad atterrare nelle nostre linee; l'ufficiale pilota è stato catturato. In Africa Orientale nulla di notevole da segnalare. (Stef.)

Hitler preannuncia in un discorso a Berlino nuove grandi vittorie sul fronte sovietico

Caloroso saluto alle truppe italiane non svolte regolarmente secondo i piani prestabiliti. L'iniziativa è stata sempre nelle mie mani e come nelle passate campagne anche in questa abbiamo avuto la conferma dell'eccezionale valore delle truppe germaniche. Non ci siamo ingannati né sulla bontà delle nostre armi, né sulla perfezione della nostra organizzazione né sulla resistenza e sulla collaborazione del fronte interno. Gli immensi preparativi fatti dal nemico hanno minacciato di travolgere la Germania e l'Europa, ma io oggi, e soltanto oggi, posso affermare che la resistenza avversaria è già spezzata. Il nemico non sarà più in grado di rivolgerci.

Hitler preannuncia in un discorso a Berlino nuove grandi vittorie sul fronte sovietico

Caloroso saluto alle truppe italiane non svolte regolarmente secondo i piani prestabiliti. L'iniziativa è stata sempre nelle mie mani e come nelle passate campagne anche in questa abbiamo avuto la conferma dell'eccezionale valore delle truppe germaniche. Non ci siamo ingannati né sulla bontà delle nostre armi, né sulla perfezione della nostra organizzazione né sulla resistenza e sulla collaborazione del fronte interno. Gli immensi preparativi fatti dal nemico hanno minacciato di travolgere la Germania e l'Europa, ma io oggi, e soltanto oggi, posso affermare che la resistenza avversaria è già spezzata. Il nemico non sarà più in grado di rivolgerci.

Hitler preannuncia in un discorso a Berlino nuove grandi vittorie sul fronte sovietico

Caloroso saluto alle truppe italiane non svolte regolarmente secondo i piani prestabiliti. L'iniziativa è stata sempre nelle mie mani e come nelle passate campagne anche in questa abbiamo avuto la conferma dell'eccezionale valore delle truppe germaniche. Non ci siamo ingannati né sulla bontà delle nostre armi, né sulla perfezione della nostra organizzazione né sulla resistenza e sulla collaborazione del fronte interno. Gli immensi preparativi fatti dal nemico hanno minacciato di travolgere la Germania e l'Europa, ma io oggi, e soltanto oggi, posso affermare che la resistenza avversaria è già spezzata. Il nemico non sarà più in grado di rivolgerci.



Il Duce passa in rassegna Reparti Aerei in partenza per la Zona delle Operazioni

IL VANGELO

XVIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Il perdono dei peccati

Gesù, entrato in una barca, attraversò il lago e venne nella sua città. Quivi si presentò da alcuni un paralitico su di un letto, e disse al Signore: «Signore, ho peccato». Ed egli disse al paralitico: «Figliuolo, fatti alzare; i tuoi peccati ti sono rimessi».

Ma ecco alcuni Rabbini dicevano dentro di sé: «Costui bestemmia! E Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: Perché nutrite voi questi cattivi pensieri nella vostra mente? Che cosa è più facile, dire: I tuoi peccati ti sono rimessi, o dire: Fatti alzare e camminare? Orsì, affinché sappiate che il Figliuolo dell'uomo ha qui in terra autorità di rimettere i peccati. Levati, disse al paralitico, prendi il tuo letto e va' a casa. E quegli, levatosi, se ne andò a casa.

La folla, veduto ciò, fu presa da timore e dava gloria a Dio, che si era potuto avere un tale successo negli uomini. (S. Matteo, cap. VIII, v. 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100).

La piccola città situata sulla riva occidentale del lago di Genesareth, teatro del duplice miracolo narrato dal Vangelo odierno, era abituata ai fatti straordinari, dal giorno che il Signore ne aveva fatto la sua patria d'elezione.

Cafarnaum, più di Nazareth che Lu respinse in malo modo, si può chiamare davvero, come la il Vangelo, la Città di Gesù, dove Egli tornò volentieri, dove Egli manifestò i suoi miracoli, sparge abbondantemente il seme della sua parola, scelse i suoi Apostoli.

I pescatori Andrea, Pietro, Giacomo e Giovanni, il pubblicano Levi-Matteo, lasciarono a Cafarnaum barche, reti e telamoni, per seguire l'appello di Gesù.

I discorsi sul digiuno, sul formalismo dei Farisei, sulla fede e la promessa dell'Eucaristia ed altri di una elevazione spirituale senza precedenti, risuonarono dapprima, dalle labbra di Gesù, alle orecchie degli abitanti di quella cittadina dedita alle imprese della pesca e del commercio.

Il sermo del Centurione, la successione di Pietro, l'ossesso, la figlia di Giairo ritrovarono salute e vita a Cafarnaum, per l'opera di Gesù. Oggi è il paralitico che riacquista con un duplice miracolo, uno d'ordine spirituale, l'altro di ordine fisico, la salute dell'anima e quella del corpo.

Come a Cafarnaum, che fu la sua città durante la vita terrena, così nel mondo fra gli uomini, che sono suoi per l'amore di cui li circonda e per la redenzione ad essi acquistata a prezzo di sangue, Gesù ripete continuamente le meraviglie della sua opera divina, a volte guardando ancora oggi in modo straordinario, i malati del corpo, più spesso guardando le anime dal male del peccato, con gesto magnanimo ed amoroso di perdono.

La missione di Gesù è missione di misericordia; la sua vita è stata tutta offerta per il sollievo della umanità sofferente.

I corpi straziati dalle infermità trovavano in Lui un medico compassionevole, capace di ridare immediatamente la salute, con un gesto della sua tangibile potenza. I malati lo sapevano e si stringevano intorno a Lui con una fede che sapeva produrre il miracolo.

Tra gli infelici guariti da Gesù si trovavano non di rado dei paralitici. Gesù percorreva tutta la Galilea — si dice l'evangelista Matteo, ricapitolando l'attività del Messia — e gli venivano presentati i malati di ogni infermità, gli indemoniati, i lunatici, i paralitici ed Egli li guariva. Quattro sono le guarigioni di paralitici ricordate a parte dal Vangelo: l'infermo della piscina di Betesda, il sermo del Centurione, l'uomo dalla mano secca e il paralitico di Cafarnaum, oggetto della odierna lettura evangelica.

Gesù ridava la vita a corpi avvizziti di questi poveri infelici, ma sotto l'inerzia e l'insensibilità della membratura affetta dalla paralisi, Egli vedeva le anime senza vita, per effetto del peccato. E il ministero della sua missione di misericordia gli si accendeva più intenso.

Opera di misericordia, certo, guarire le malattie del corpo; ma quanto più necessario guarire le anime! E a questo soprattutto il Signore mirava, anche quando guariva i corpi martoriati, poiché la sua missione espressa dal Profeta con le parole evangeliche: «pauperibus misit me, sanare contritos corde». Egli la sentiva divinamente.

Dare la gioia della guarigione a chi gemeva sotto il peso della malattia rientrava nella sua generale opera di sollievo all'umanità, ma Egli soprattutto sentiva come esclusivamente a sé riservato il potere di far rivivere alla vita della grazia i peccatori, merce il suo divino perdono.

Appare evidente dal presente passo evangelico, l'intenzione del Signore di ricandidare a sé, come Dio, il potere divino di rimettere i peccati. Ben lo compresero i Farisei, i quali, a sentirlo ripetere al paralitico: «Figliuolo, confida; i tuoi peccati ti sono rimessi, mormoravano dentro di sé: «Costui bestemmia. Chi può rimettere i peccati, se non Iddio solo?».

E certamente Iddio solo può rimettere le offese fatte a Dio. Giustificata quindi la meraviglia degli Scribi, furiante che essi vedevano in Gesù soltanto l'uomo. Ma il Signore li illumina sulla sua vera natura, leggendo nel segreto del cuore i loro occulti pensieri e risuonando istantaneamente il nostro paralitico.

Il miracolo, come rivelava in Cristo Iddio, il Signore della natura, così manifestava il Signore dei cuori. A Lui, come a Dio, compete quindi il potere di rimettere i peccati.

Se non che, gli Scribi non vollero vedere, e mentre le turbe, die-

tro la prova del miracolo, glorificavano Iddio, essi tacquero, aggiungendo nel loro cuore il rancore della nuova sconfitta, al peso dei loro peccati.

Con le turbe glorifichiamo Iddio. Il suo divino potere di perdono, Gesù lo esercitò anche con noi, rimettendoci, per il tramite della Chiesa, cui ha trasmesso, col sacramento della penitenza, il potere di assolvere, le numerose colpe di che tanto spesso ci macchiamo.

Ogni vita umana ha le sue miserie fisiche e ogni anima ha la sua miseria di peccato. Il bisogno di perdono e di guarigione spirituale è pertanto universale.

Come Gesù, nella sua vita terrena, ha risanato le miserie fisiche e le spirituali, così oggi ancora, e sempre, Egli risana le anime nostre. Ogni volta che ci accostiamo a Lui pentiti, Egli, all'anima nostra, attraverso il ministero dei suoi sacerdoti, la pienezza della vita spirituale, con efficace parola di perdono, che sgorga dal suo Cuore divino.

Non dimentichiamo, infine, di notare che il paralitico si fece condurre da Gesù e riebbe la salute dell'anima, sotto lo stimolo della sofferenza.

I dispiaceri, le disgrazie, i dolori della nostra povera vita, hanno sempre avuto, dopo la prima colpa dell'umanità, una missione provvidenziale. Le tribolazioni sono spesso il filo sapiente col quale Iddio guida i nostri passi sulla via del ravvedimento e della virtù.

La vita comoda non è stata mai propizia alla virtù, che è sforzo e lotta continua. essa è anzi, troppe volte, per le anime, un oppio efficacissimo, che addormenta nella stupida spensieratezza, quando non recide addirittura col veleno del peccato.

Il bisogno di Dio e del suo perdono non sarebbe sempre così vivo, nello stato attuale della nostra natura corrotta, qualora riusciamo a trovare in noi stessi o nelle creature ogni soddisfazione.

Pertanto non ci scandalizziamo dei mali che affliggono la nostra vita e quella dell'umanità intera; sappiamo piuttosto riconoscere nella tribolazione la legge sapiente di Dio, il quale, non potendo, per il nostro malvolere, condurci al bene attraverso la via della verità e della giustizia, ci ostacola, pazientemente al traguardo del dolore per ridurci, col suo generoso perdono, la gioia di una vita spiritualmente risanata.

A. G.

Il congresso annuale dell'Azione Cattolica magiara

BUDAPEST, 3 sera

(i) Dal 4 al 7 ottobre è annunciata a Budapest l'assemblea nazionale dell'Azione Cattolica ungherese. Il Congresso si aprirà il 3 ottobre con una Comunione generale dei delegati tra i quali prenderanno parte anche i rappresentanti dell'Azione Cattolica dei paesi rientrati in possesso dell'Ungheria. Il 5 ottobre verrà celebrata nella Basilica di Santo Stefano una solenne funzione e il giorno 7 si svolgerà una grande processione attraverso la città.

Tre riunioni generali verranno tenute nel ridotto di Pecs il 5, 6 e 7 ottobre, sotto la presidenza del Cardinale Primate Giustiniano Séredi e con l'intervento del Nunzio Apostolico, S. E. Angelo Rolta. Parleranno tra gli altri il Barone Pietro Schell di Kassa, Mons. Alessandro Illiczyk per i cattolici del territorio carpatico; e il Consigliere di Stato, Laszlo Toth, capo redattore del quotidiano cattolico Nemzeti Ujsag. Il discorso di chiusura verrà tenuto dal Cardinale Séredi.

L'adunanza autunnale dell'Episcopato ungherese

BUDAPEST, 3 sera

(i) Il Cardinale Primate Giustiniano Séredi ha invitato i Vescovi di rito latino e di rito greco-cattolico a Budapest per l'ordinaria adunanza autunnale che avrà luogo il giorno 8 ottobre.

Robile gesto di camaratismo

ATENE, 3 sera

Un ufficiale ed alcuni legionari di un Battaglione di Camice Nere vedendo in pericolo un soldato tedesco che tentava attraversare il fiume Corno, si sono gettati vestiti in acqua tentando inutilmente di salvarlo.

Il gesto valoroso, ma purtroppo vano, delle Camice Nere dimostra lo spirito di camaratismo esistente fra i soldati dell'Asse.

Lo svincolo di navi greche

ATENE, 3 sera

Il Presidente del Consiglio Tsolacoglou ha presieduto ieri la riunione dei Ministri per il coordinamento dell'azione governativa per quanto riguarda il vetovagliamento e la previdenza sociale.

A proposito dello svincolo di più di trenta navi greche, il Vredyni scrive che ciò costituisce una nuova conferma delle benevoli intenzioni da cui sono animate le autorità di occupazione nei confronti dei greci e aggiunge che tali navi adibite ai trasporti e che hanno un grande valore per il vetovagliamento del paese.

Collaborazione italo-croata

Dichiarazione del ministro Kossak e del dott. Lorkovic

ZAGABRIA, 3 sera

Di ritorno da Venezia, dove ha partecipato alla Conferenza della Commissione economica italo-croata, il Ministro delle Finanze, dott. Kossak, ha fatto al corrispondente della «Stefani» alcune dichiarazioni nelle quali fra l'altro ha detto: «Ritorna molto soddisfatto da Venezia, dove le conversazioni, malgrado siano durate soltanto tre giorni, hanno dato una serie di risultati concreti in tutti i rami economici che interessano i due Paesi, cominciando dal regolamento degli scambi normali di merci e dalla collaborazione di progetti di grandi opere pubbliche in Croazia, fino alla determinazione di una più stretta collaborazione, particolarmente con grandi imprese industriali».

Il Ministro ha concluso esprimendo la propria riconoscenza per le cordiali accoglienze ricevute a Venezia. An-

che il Ministro degli Affari Esteri, dottor Lorkovic, che si trovava a Venezia durante i lavori della Commissione economica, ha dichiarato, fra l'altro: «Nel corso del mio soggiorno a Venezia ho colto l'occasione per uno scambio di idee con personalità del mondo politico italiano. Ho avuto pertanto agio di constatare ancora una volta quale grande amore abbia l'Italia per il suo Duce e quanta simpatia la nostra Croazia goda fra gli italiani. Non dubito che l'Italia, come ha fatto finora, continuerà anche in avvenire a darci ogni suo appoggio. Spero che il potere, fra non molto, saluterà a Zagabria ospiti italiani e continuerà così scambi di vedute proficui per la collaborazione italo-croata».

I giornali si occupano dell'imminente Fiera di Lubiana e informano che ai visitatori croati saranno rilasciati biglietti ferroviari con la riduzione del 50 per cento, insieme con i biglietti di ingresso gratuiti per assistere a speciali rappresentazioni teatrali che, per l'occasione, si svolgeranno a Lubiana. I visti croati sul passaporto verranno rilasciati entro brevissimo tempo.

La fulminea azione finno-tedesca su Petroskoje

HELSINKI, 3 sera

Le truppe finniche e tedesche hanno trovato Petroskoje completamente evacuata dalla popolazione civile eccettuata poche decine di persone che si erano nascoste nei sotterranei delle case. Le autorità sovietiche già da vari giorni avevano imposto agli abitanti di lasciare la città.

Si ignora l'esatto numero degli abitanti di Petroskoje negli ultimi tempi. La città contava nel 1935 oltre 50 mila anime tra cui era un notevole numero di carelliani, quindi di puri finnici. Penosissimo pertanto deve considerarsi l'esodo di quella popolazione obbligata a trasferirsi precipitosamente verso est, ovvero lungo impervi territori senza strade, intersecati da frequentissimi laghi, paludi e boschetti.

«I soldati ungheresi — scrive il Pestel Lloyd — che vanno al fronte accompagnati dall'entusiasmo e dal rispetto della popolazione ungherese e che i treni militari, grazie alla precisa ed accurata organizzazione ferroviaria, giungono al fronte in perfetto orario».

«I soldati ungheresi — scrive il Pestel Lloyd — che vanno al fronte accompagnati dall'entusiasmo e dal rispetto della popolazione ungherese e che i treni militari, grazie alla precisa ed accurata organizzazione ferroviaria, giungono al fronte in perfetto orario».

Basi aeree nell'Irlanda settentrionale per i piloti americani

STOCOLMA, 3 sera

Il corrispondente dello Stockholm Tidning da Londra scrive che nell'Irlanda settentrionale si sono create basi aeree per i piloti americani che si recano in Inghilterra con i loro apparecchi.

A Belfast, ed in altre città dell'Irlanda settentrionale, tutti gli alberghi sono gremiti di aviatori e di tecnici americani, i quali pernottano colà prima di proseguire alla volta della Gran Bretagna. Operai americani e inglesi si trovano in quelle regioni per costruirvi nuovi campi di aviazione.

Come una impresa di pompe funebri truffava le famiglie in lutto

BERLINO, 3 sera

Lo «Zwoelf Uhr Blatt» dà notizia di uno scandalo in cui è coinvolta la più grande impresa di pompe funebri di Liverpool, la ditta Michael Daly. Come risulta dal difamamento del processo, che attualmente si svolge, contro il Daly ed altri, costoro, incaricati dalle famiglie di eseguire la ricerca delle salme delle vittime dei bombardamenti aerei e curarne le esequie presentavano alle famiglie dei feretri riempiti di sabbia attorno ai quali si svolgevano i solenni funerali.

La truffa è stata scoperta per puro caso. Una famiglia, che aveva già provveduto alle esequie del suo capo, deceduto in seguito ad un bombardamento aereo, ricevette, una settimana dopo, la comunicazione che, fra le macerie, era stata ritrovata la salma del suo caro estinto.

Dapprima si credette ad un equivoco ma esumata la bara si constatò la truffa. Immerevoli sono i casi in cui Daly e compagni si sono resi colpevoli dell'ignobile truffa.

Una esplosione nel Maryland distrugge tre immobili

NEW YORK, 3 sera

Mandano da Cumberland nella Stato di Maryland, che tre violente esplosioni si sono verificate in questa città e hanno distrutto completamente tre immobili.

Un numero di persone, non ancora precisato, è stato sepolto sotto le macerie.

Fino ad ora di queste persone non sono state estratte 23 ferite, si ignorano le cause dell'esplosione.

Filiali di una banca statunitense chiuse in Giappone

TOKIO, 3 sera

Il Ministero delle Finanze ha oggi annunciato che le filiali di Yokohama e di Kobe della «National City Bank» di New York, sono state chiuse, a datare dal 30 settembre.

Esercitazioni antiaeree a Stoccolma

STOCOLMA, 3 sera

Quattro prima si inizieranno a Stoccolma esercitazioni di difesa antiaerea, divise per quartiere. Queste esercitazioni dovranno essere terminate prima di Natale.

A Coteborg, secondo centro della Svezia, si sta per introdurre il razionamento del gas.

False voci moscovite di attentati ferroviari in Ungheria

BUDAPEST, 3 sera

La propaganda moscovita tenta di consolarsi delle sconfitte riportate dai bolscevichi annunciando l'opinione pubblica sovietica un fantastico elenco di presunti attentati che si sarebbero verificati sulle ferrovie ungheresi e particolarmente contro trasporti di truppe.

La stampa ungherese smentisce stamane, nella maniera più categorica, le panzane di radio Mosca, af-

Due Santi

Ossequiosi al magistero della Chiesa, vogliamo dare all'appellativo di santo soltanto il significato che vi si dava nelle comunità cristiane primitive accanto a quello di fratello, attribuiti ahimè non più consueti del tutto alla cristianità odierna. Santi in quanto compiutamente cristiani anche ai nostri poveri occhi il Patriarca Pietro La Fontaine e Fra Giuseppe da Villarzora, il primo nello splendore della Porpora e della Cattedra di San Lorenzo Giustiniani, il secondo umile fratello laico cappuccino, per otto anni segregato e prigioniero nel convento di S. S. Remondino a Venezia. L'uno e l'altro uomini di Dio; il Cardinale oggi riposa nel Tempio Virtuale eretto alla Vergine Nicopeia, il frate nell'isola di San Michele e sull'una tomba e sull'altra la devozione popolare si piega in preghiera, non tanto per le anime di coloro che vivono ormai nel Signore, ma per invocare ad interessamento.

Del resto a testimoniare della santità di Fra Giuseppe, prima ancora che egli salisse a ricevere il suo premio fu lo stesso Eminentissimo La Fontaine. Ci racconta l'episodio Padre Ottavio da Castel-franco M. C. in questo suo volume (1) dedicato all'umile frate. «Nel 1938 il Rev. P. Vigilio da Valstagna, Ministro Generale dei Cappuccini, oggi Vescovo di Carpi, venuto a Venezia, si portò a riverire il Patriarca, Cardinale La Fontaine. Sua Eminenza, mentre un sorriso buono di compiacenza (quel sorriso che i veneziani non dimenticheranno facilmente) fioriva sul suo volto, diceva: «A) convento del Redentore avete un Fratello portinajo che ha veramente tutta la stoffa del santo... e cammina da gigante la strada della perfezione».

«Un giorno — scrive ancora Padre Ottavio — lo stesso Eminentissimo Patriarca venne al convento del SS. Redentore per una funzione religiosa. Alla sua partenza venne accompagnato dai religiosi sino alla portineria. Quasi tutti i Padri e Fratelli s'erano intrattenuti con lui in conversazione. Venne la volta del portinajo. Al passaggio di Sua Eminenza, anche questo buon fratello tentò di avvicinarsi per baciarlo l'anello. Il Cardinale lo guardò con interesse, giacché, sebbene un po' curvo con le mani rattoppate, notava nel suo volto un certo tipo di serafico. Gli chiese a bruciapelo: «E tu, Fratello, non hai nulla da dirmi?».

Il volto di Fra Giuseppe s'illuminò ancor più e disse: «Amiamo il Signore. E' tanto giusto amarlo!».

Il Cardinale allora insistette: «E' preghi mai per il povero Patriarca?».

«Sì, Eminenza».

«E che cosa dici al Signore per me?».

E Fra Giuseppe alzando le mani, con lui in conversazione, disse: «Che il Signore vi bruci con il suo santo amore!».

«Che il Signore ti ascolti e mi faccia degno — mormorò commosso — il Patriarca».

«Uscendo dal chiostro, Sua Eminenza rivolto al suo segretario, esclamò: «Lo vedi? Quello lì è un santo e ne sa più di noi».

Un santo ed un altro santo l'ha riconosciuto, Fra Giuseppe, l'umilissimo Cappuccino che riposa da sette anni il suo corpo logoro dalle fatiche apostoliche nell'isola di S. Michele, è vissuto nella fiamma dell'amore di Dio e del prossimo. Da quando ragazzo interruppe la fatica dei campi per andare in Chiesa, che — diceva — «Messa ascoltata, giornata guadagnata, a quando, emulo di San Corrado da Parzham, chiude la sua laboriosa giornata al convento di Venezia, fedele sino all'ultimo al suo ufficio di portinajo, la sua vita è tutta spesa in cerca di pane e di anime», di pane da offrire ai diseredati che egli predilige, di anime da offrire a Dio che egli adora.

Prossimo a morte, nella stretta del dolore fisico, egli esclama: «Tutto per Gesù, tutto per la salvezza dei poveri peccatori». Sente nell'agonia la scampagnella alla porta del convento, si rida dall'assopimento, apre gli occhi e dice forte: «Ecco suonano alla porta i miei poveretti» e piange, che non può porger loro il pane consueto e la consueta parola di vita.

Uscita da una casa patriarcale, primo di unici fratelli, Frate Giuseppe da Villarzora, con le sue preghiere cinque nati al Sacerdozio. Un pronipote è al Seminario Serafico di Rovigo. Opera instancabile della vigna, egli ha strappato le anime al peccato ed in vita Dio gli ha grazie soprannaturali, senza che per questo il suo sermo fedele uscisse dal nascondimento.

In attesa che le sue virtù vengano riconosciute, assieme a quelle del Patriarca che siede nella Cattedra che fu di Pio X, edificiamoci in questa lettura e confortiamoci, che Dio ci manda in ogni tempo i suoi santi ed essi vivono accanto a noi, per la nostra salvezza e a testimonianza perenne di Fede.

Barlumeo

(1) P. OTTAVIO DA CASTELFRANCO Veneto. O. M. C. Fucce che arte... Curia Provinciale dei Minori Cappuccini, Venezia-Mestre - Lira 5.

Protista nipponica al Governo dell'Iran

TOKIO, 3 sera

Da fonte autorizzata si apprende che il Governo nipponico ha inviato una energica protesta al governo dell'Iran, contro la sospensione decisa dal Governo iraniano nei riguardi della Legazione giapponese a Teheran, dei privilegi diplomatici nei quali è compresa l'intangibilità della corrispondenza e della validità diplomatica. In questi circoli si rievoca che il governo dell'Iran, nell'adottare questa decisione contraria a tutte le norme e le consuetudini internazionali, ha agito sotto la pressione inglese. (Stefani).

Spie processate a Varna

VARNA, 3 sera

Si è iniziato a Varna, dinanzi al Tribunale militare, il processo contro otto individui che hanno compiuto opera di spionaggio e atti di sabotaggio in territorio bulgaro. Il Procuratore generale ha chiesto per il nota terrorista Prutkin, capo della organizzazione, e per i membri di essa, la pena capitale.

Bolscevizzazione dell'Iran e svalutamento della moneta

Una sterlina = 140 reali

ANKARA 3 sera

Gli iraniani cominciano a sentire il peso del nuovo alleato britannico. Mentre i sovietici procedono alla bolscevizzazione del paese, i britannici pensano agli affari.

Così il cambio della sterlina, che era di 68 reali per una sterlina, è stato quotato a 140 reali. La moneta iraniana è stata quindi svalutata, più che della metà, in rapporto alla sterlina la quale è già fortemente in ribasso sul mercato internazionale. La stampa inglese non si perita di affermare che tale nuovo cambio costituirà un benedico considerevole per il commercio inglese.

Questo è il modo ammirevole con cui gli inglesi mettono in pratica i loro principi sulla libertà del popolo che per essi si traduce in un asservimento economico completo.

Eroico cappellano tedesco caduto sul fronte orientale

BERLINO, 3 sera

E' caduto sul fronte orientale il parroco dr. Ernesto Stum, della diocesi di Hinesheil, cappellano militare di una divisione corazzata. Egli era decorato della Croce di Ferro al merito di II classe con spade. Aveva partecipato alle campagne di Polonia, Olanda, Belgio e Francia.

La 110ª vittoria aerea di un gruppo di velivoli germanici operanti in Cirenaica

BERLINO, 3 sera

L'agenzia ufficiale germanica apprende da fonte militare che un gruppo di velivoli di uno stormo germanico da caccia, operante in Cirenaica, ha festeggiato in questi giorni la sua 110ª vittoria aerea da partire dal 19 aprile 1941. Tenendo conto di altri sei apparecchi recentemente abbattuti, questo gruppo ha distrutto certamente almeno 116 velivoli nemici perdendo da parte sua solo otto apparecchi.

Ai nostri abbonati

La stampa cattolica deve entrare in ogni famiglia. Ogni nostro abbonato, faccia dunque proseliti.

«L'Avvenire d'Italia» vi illustra, vi consiglia e vi distrae. Con esso, entrerà nel vostro tetto, e in ogni cuore l'armamento di Gesù, e l'eco serena della voce del mondo.

Sottomarino nipponico affondato per collisione

Parte dell'equipaggio salvato

TOKIO, 3 sera

Il Ministro della Marina nipponica, informa che, durante manovre notturne, il sottomarino «Gi» è venuto a collisione con un'altra unità da guerra a nord ovest di Kiusiu.

Il sommergibile è affondato. Una parte dell'equipaggio è stata tratta in salvo. (Stefani).

Convitto L. Murialdo Padri GIUSEPPINI Riva del Garda

Corso Preparatorio (interno) alla Scuola Media - Pensionato per Regie Scuole; Media, Ginnasio, Liceo; Commerciali, Professionali.

Lago - Parco - Soggiorno incantevole

Apertura delle Scuole

L'antico ISTITUTO ARS ET LABOR Via S. Felice n. 18

Ora SEDE LEGALE studi esami.

Istituto tecnico commerciale e per geometri completamente associato E.N.I.M.S. Scuola Media. La Classe Liceo Scientifico. Corsi diurni, serali, liberi, accelerati; integrativi, abilitazione magistrale, primo, secondo biennio ragionieri, geometri; Maturità classica, scientifica. Licenza aggiornamento commerciale. Iscrizioni presso la sede dell'Istituto.

MELEGATTI IL VERO PANDORO - VERONA

L'assicurazione mista

riunendo ingegnosamente alla previdenza in caso di morte il risparmio per la vecchiaia, è la forma più moderna e più perfetta e perciò la «SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE» di Verona la raccomandata con preferenza alla propria clientela.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA

FRA CATTOLICI VICENTINI

Via Covcovado N. 1 VIGENZA C. C. Post. N. 9-5212

ALCUNE PUBBLICAZIONI DI PIETA' LITURGICA

PER I NOSTRI MORTI:

LA PREGHIERA DEI DEFUNTI

Raccolta di principali preghiere liturgiche che la chiesa propone a suffragio dei defunti. Accanto al testo latino c'è la versione italiana, affinché i fedeli comprendano e così partecipino, con maggior loro profitto spirituale e con maggior vantaggio per le anime dei defunti.

Volument in 24 pag. 192 L. 2,40

Legato in tela nera » 4,50

P. DOMENICO STEFANUCCI O. S. B.

LA LITURGIA DEI MORTI

con prefazione dell'abate E. Caronti O. S. B.

Tesoro latino e traduzione italiana. Contiene tutto l'ufficio dei morti — le varie messe dei defunti — preghiere e pensieri cristiani in suffragio dei morti.

Volume in 24.0 pagine 228 L. 3,70

— Legato in tela nera, f. neri » 7,50

Esercizio di Pietà a suffragio delle Anime del Purgatorio

In 32.0 pagine 32 L. 0,30

VIA CRUCIS a suffragio delle Anime del Purgatorio

In 24.0 pagine 32 L. 0,40

Don G. SIOFFESE

IL SALMO DE PROFUNDIS

Esposo al popolo in forma di ottavario dei morti

In 24.0 pagine 128 L. 3,65

Barlumeo

Don U. GASPARDO

OFFICIO DEI MORTI

Secondo le norme della Bolla e Divino Affiatu di S. S. PIO X — Aggiuntivi i canti della Messa e delle esequie.

Seconda edizione a caratteri cubitali, con le norme Liturgiche nel le ufficiature e funerali.

In 16.0 legato in mezza tela L. 4,—

OFFICIUM DEFUNCTORUM

Edizione tascabile in rosso e nero formato 10x15

Legato tela L. 5,—

ARNALDI

MESSA DEI DEFUNTI E ASSOLUZIONE

IN CANTO GREGORIANO, Notazione moderna

Accompagnamento L. 4,—

Parti di canto » 0,40

Storie naturali

Nel breve anello d'acqua della vasca su cui piove la luce a rivelare i gialli tremori dei muscoli del fondo, un grosso pesce insegue a bocche pungenti una foglia secca che rotonda galleggia e l'ira del violento sospinge. Gira in tondo come in un gioco buffamente illuso e quando il pesce si stanca e con un guizzo nervoso si immerge, seguita il suo fluire lento, rilevando d'un nulla gli stremi sbocconcellati quasi una bizzarra voluttà di metamorfosi avesse pervaso la sua morte della immagine d'un calice.

me e la tempesta non gli ha fatto più paura. Non si muoverà finché non sia finita.

I passeri attendono che il giardino sia deserto poi vanno a fare il bagno nella vasca. Sull'acqua non rinnovata verde-palude galleggiano barche e recipienti di latta d'un bambino; un'allegria pazza li pervade tra quei resti di naufragio che li fanno favolosamente grandi. Arruffano le penne e con le ali e la coda imbarcano acqua in un ritmo di singhiozzi.

Dal pollaio, quando è plenilunio, esce un gallo. Salta morbido e, senza guardarsi attorno, va sino alla siepe e vi sale allo scoperto. S'abbatuffola e, ad occhi spalancati, sosta finché dagli altri cortili si leva il primo canto di gallo. Allora, pallido come avesse interrotto un metafisico sonno, ritorna su i suoi passi frettoloso e distratto. Se incontra qualcuno, finge di non conoscerlo.

In un'aiuola forzata ad ortaggi s'è svenato un giglio. S'agitava come un cadavere al fondo di un oceano, costretto da un peso che gli incatenava i piedi. Quello che lo circonda è così basso che non può nascondersi: la sua gola muta invoca le piogge perché salga a soffocarlo chi ora finge d'aver per lui del rispetto. Ma le nubi fuggono alte e il richiamo non le raggiunge.

Sul fondo del viottolo bruciato dall'estate, un cane è sdraiato. Ha gli occhi socchiusi e trema. Alla coda è legato un barattolo di lattina contorta. Tenta di dimenticarsi il rovinoso fragore che l'ha fucato sino a quella solitudine. Mosconi lo mordono, l'ombra di una siepe si distende per poco vicino presso al suo muso, ma egli non si muove. Ascolta la febbre e attende la morte della luce: allora avverrà qualcosa. Quel peso si staccherà ed egli sarà leggero come una farfalla o gli salirà sulla groppa e lo schiaccerà.

Nella stalla i buoi abbocciati sullo strame ruminano sonnolenti nell'angolo più buio, in esilio, l'asino veglia. Si sono dimenticati di toglierli dal capo la cuffia bianca ed ora sembra una vecchia raffreddata. In genere sogna d'essere un cavallo e caracollare in mandria sotto le stelle. Questa sera che non può dormire vede sua madre morta e lui, piccolo, disperarsi sino a trovare la voce. Perché ha fame. Abbassa gli orecchi: non vuol ricordare.

I pulcini appena liberi, hanno trovato qualcosa, un lombrico. Ora è lì nella polvere, piccola molla d'acciaio brunito che non vuole apparire viva a quella curiosità petulante. Arriva a gran passi la madre, guarda in tralice oltre il cerchio fremente, s'inchina come punta e inalbera altera sul becco il lombrico. Attende un istante con gli occhi socchiusi come una signora che si specchi nell'aria un nastro che le vellica la fronte, poi l'inghiotte lenta fra l'ammirazione dei piccoli.

Un brucio giallo-oro saliva per la panca di pietra all'ombra dei castagni. Lo respinge e lui paziente ricomincia la sua fatica. Mi chiedevo come non si rendesse conto che il suo sforzo sarebbe riuscito vano finché avesse urtato ad un siffatto ostacolo. Presto compresi che non mi rimaneva che schiacciarlo o andarmene.

Quando fui a qualche passo lo vidi. Al di sotto della pelle rosata le spire agivano armonicamente, con la delicatezza di stantuffi di velluto; le ventose grigiastre fremevano impercettibilmente come le mucose scoperte di certi cani da caccia; su ogni onello recava un fulgente marchio bianco come fosse fuggito da una vetrina di museo ove l'avevano catalogato fra gli oggetti preziosi. Nell'ombra che discreti gli pioveva addosso c'erano sciolte le mani della natura che lo carezzavano.

Su una spiaggia desolata, battuta da un mare grigio, spumoso fino alla barriera di caligine che tiene le vici di cielo, un cavallo bianco. Immobile, il vento gli gonfia la coda lunghissima. Quando si è chinato su i tamerischi di ferro rugginoso che filigravano la sabbia cupa, ha intravisto che si può anche morire di in-

Decorazioni al valor militare a legionari della Milizia

ROMA, 3 sera. Sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare ai legionari della Milizia, Medaglia d'argento (alla memoria): Caposquadra Cacace Vincenzo di Fortunato da Torre Annunziata (Napoli); Camicia Nera Col-salvo Pasquale fu Nicola da Casoli (Chieti); Camicia Nera Elveticio Eugenio da Cosenza; Vice caposquadra Gauvello Carlo fu Umno da Busacchi (Cagliari); Sottocapomanipolo Mariani Guido di Giuseppe da Tocco Castiglione (Pescara); C. N. Sandra Guido di Angelo da Cremona; Primo caposquadra Toma Salvatore fu Francesco da Maglie (Lecce).

(A viventi): Capo manipolo Lanino Barnaba Vittorio fu Pietro da Chiesa di Valmareno (Sondrio); Vice caposquadra Pileri Giuseppe fu Luigi da Virgoline (Piacenza); C. N. Segalini Carlo fu Francesco da Groppearello (Piacenza). Sono state inoltre concesse 11 Medaglie di Bronzo di cui 3 a viventi e 12 Croci di guerra.

Giotto e San Francesco negli affreschi di Assisi

Entrambi corsero dietro a tutte le voci della natura: uno per trovarvi le tracce del suo Dio, l'altro per idealizzarle nell'arte!

Dove è più, dice l'Ozanam, non vedono nel mondo che l'apparenza esteriore, «San Francesco vi scopriva, come per mezzo d'una seconda vista, gli eterni rapporti che uniscono l'ordine fisico all'ordine morale, e i misteri della natura ai misteri della Fede».

Alla stessa guisa, Giotto, nelle forme corporee dell'uomo, nei suoi lineamenti, nei gesti, negli atti, scorgeva altrettanti organi rivelatori della vita spirituale, legata alle condizioni fisiche e morali dell'individuo.

Laonde, come San Francesco è stato, dopo Gesù, e dietro a Gesù, il più grande riformatore di costumi, Giotto, dal suo canto, rige-nerò l'arte contro tutte le superstizioni e le falsificazioni di cui l'opera circonda il secolare convenzionalismo bizantino. Perciò la sua opera segnava un profondo distacco da quella dei suoi stessi contemporanei, anche dei maggiori, onde Dante ha potuto esclamare (Par. XI, 94-95):

Credette Cimabue nella pittura tener lo campo, e ora ha Giotto il grido: sì che la fama di colui è oscura. Per tanto io penso, che, quando Giotto fu chiamato a Roma dal generale dei francescani, Padre Giovanni Da Muro, per sentirsi affidare la pittura della storia di San Francesco nella Basilica superiore d'Assisi, abbia accolto la proposta con entusiasmo; non tanto per sete di fama, della quale ormai non aveva bisogno, bensì per la grande simpatia che portava al santo, cui era stretto da vincoli di speciale devozione, come figlio del Terz'Ordine, e, soprattutto, da una perfetta identità di sentimenti!

Chi entra in San Francesco d'Assisi, dopo la profonda esperienza delle scure ombre che s'addensano sotto le basse volte della chiesa inferiore; è tale la gioiosa festività che lo coglie al subito entrare della basilica superiore, così slanciata sulle forti ed elastiche nervature, così ridente di luce e di colori (in alcune parti accentuate dal tempo, in altre, incupite), che quella prima impressione di verde freschezza lo accompagna pure nella contemplazione, degli affreschi di Giotto. Ed è così difficile separarsene, che, mentre cerca di penetrare lo stile giottesco, gli rimane tuttavia nello spirito qualche cosa di quella limpida e gioconda serenità. E allora entra in lui anche il fascino della persona di San Francesco, ricercandone la vita e la figura spirituale attraverso al soggetto affresco del pittore.

Le ventotto storie della vita del Santo, dipinte al di sopra dello zoccolo, che finge da velario, formano l'ordine superiore di tutte le decorazioni, certamente dipinte per ultime.

So bene che vi sono dei critici, non pochi e non poco autorevoli, che negano alle storie francescane di Assisi la paternità di Giotto. Son coloro che, con apparenza scientifica, ma con tutti i difetti derivanti dalla rigida applicazione d'un metodo scolastico, accettano ad occhi chiusi la teoria bandita dal Rietzen, accettata dal Gura, ripetuta dallo Weigl, secondo la quale si vorrebbe misconoscere le opere di Giotto anteriori ai dipinti, eseguiti da lui, nella Cappella degli Scrovegni a Padova. Questi dipinti padovani, sui quali non cade dubbio intorno all'autore, sarebbero come la pietra di paragone che farebbe ritenere di pennello diverso le storie della Basilica superiore d'Assisi.

Ma codesti critici non tengono conto dei criteri fondamentali, insiti in Giotto, e ch'egli manifesta dalle sue origini artistiche, via via, sino all'ultimo trentennio della gloriosa carriera; cioè sino agli affreschi della cappella nell'Arena di Padova, e al campanile di Santa Maria, accettata da Firenze, ripetuta dallo Weigl, secondo la quale si vorrebbe misconoscere le opere di Giotto anteriori ai dipinti, eseguiti da lui, nella Cappella degli Scrovegni a Padova. Questi dipinti padovani, sui quali non cade dubbio intorno all'autore, sarebbero come la pietra di paragone che farebbe ritenere di pennello diverso le storie della Basilica superiore d'Assisi.

di prova, per la conferma che le viene da una testimonianza contemporanea a Giotto, nella Cronaca di Riscobaldi da Ferrara.

Del resto, pur non volendo prestar fede al Vasari, che assegna all'ultimo decennio del secolo decimotercio la esecuzione degli affreschi storici francescani nella Basilica di Assisi, niuno potrà dubitare che furono compiuti di seguito, o non molto dopo, agli ultimi dell'ordine superiore, che per il loro stile si devono ritenere assolutamente di quel tempo. E ciò non tanto, come osserva Pietro Toesca (Giotto — nella Collana dei grandi italiani, Torino, 1911, p. 43), perché sia inverosimile che la decorazione rimanesse interrotta per molto tempo, quanto per la loro stretta continuità d'arte con gli ultimi affreschi, in atto, delle storie del Vecchio e del Nuovo Testamento.

Ma c'è anche un'altra ragione che li fa ritenere quegli affreschi concepiti ed eseguiti dallo stesso autore; e cioè la unità d'ispirazione, che si rivela pure esteriormente, in taluni particolari caratteristici; e la unità di stile che segna la sicura impronta d'una sola mente e d'un solo interprete, anche se aiutato da altri, anche se assente negli ultimi tre riquadri.

Subito dopo la scomparsa del santo, l'arte s'era prodotta di ritrarlo; ma con i modi e le apparenze dell'asceti tradizionale, senza intendere nulla delle voci ch'egli aveva ascoltato ed espresse nel Cantico delle creature. Onde dalla morte del Poverello sino al termine del secolo, che fu suo, le immagini che lo rappresentavano non sono che stonchi, ripetizioni delle figure ascetiche bizantineggianti (comparsa quella eseguita da Cimabue nella stessa chiesa di Assisi. E le sue mirabili opere e i suoi miracoli, dipinti attorno alle icone, nelle tavole di S. Croce a Firenze, di Pisa, di Roma, e altrove, ne ricordavano bensì la storia, ma non l'anima del santo).

Giotto invece seppe umanizzarne la figura, prima ancora di Dante, e la espresse com'era di fatto: ardente di carità, per cui, nel dramma sanguinoso delle stimmate, Francesco si trasformò in frate Amore; per cui l'anima sua non respirò che amore; per cui la sua spiritualità non fu che carità e bellezza!

Giotto, dice il Venturi, e dice bene, lasciò in quelle storie assistite il fiore della sua giovinezza. Ad Assisi aprì il libro d'oro della rinascita dell'arte italiana!

Italo Rosa
La celebrazione nazionale del Santo Patrono d'Italia

La consegna al Podestà di Assisi dell'olio per la lampada votiva

ASSISI, 3 sera. Sono oggi incompiute le feste per la celebrazione nazionale di S. Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia. Si sono svolte solenni funzioni religiose con i Vespri nella Cappella papale, pontificati dal Card. Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide. S'è pure svolta la funzione del Transito. E' stato poi offerto dal Podestà dei capouoghi di Lombardia l'olio per la Lampada votiva, con intervento di tutte le autorità. E' stato cantato il «Cantico delle Creature».

Ecco il programma ulteriore:
4 Ottobre — Ore 7. Messa della Comunione generale celebrata dall'Ecc. Rev.ma Mons. Placido Nicolini, Vescovo di Assisi. Ore 9. Canto di Terza, Ore 9,30. Presentazione dei fasci di allora e di ulivo da parte del Comune di Assisi. Ore 9,45. Corteo dell'Eminentissimo Celebrante dalla Chiesa Superiore alla Chiesa Inferiore. Ore 10. Messa Pontificale in Cappella Papale dell'Em.za Rev.ma il Cardinale Pietro Fumasoni Biondi, attualmente presenti le Autorità e Rappresentanze intervenute. Ore 16,30. Secondi Vespri in Cappella Papale, pontificati dall'Em.za Rev.ma il Cardinale Camillo Caccia Dominioni. Ore 18. Omaggio della Nazione reso al Santo Patrono d'Italia dai Rappresentanti del Governo, del Partito, delle Forze Armate e del Podestà dei capouoghi della Lombardia. Benedizione impartita dallo stesso Eminentissimo Cardinale dalla Loggia esterna della Chiesa Superiore con il Reliquario contenente l'Autografo del Santo.

5 Ottobre — Ore 9,15. Canto di Nona. Ore 9,45. Corteo dell'Eminentissimo Celebrante dalla Chiesa Superiore alla Chiesa Inferiore. Ore 10. Messa Pontificale in Cappella Papale dell'Em.za Rev.ma il Cardinale Camillo Caccia Dominioni.

Lopez de Mesa a Buenos Ayres per il monumento a Santander

BUENOS AYRES, 3 sera. E' qui giunto il Ministro degli Esteri di Colombia, Lopez de Mesa, per assistere all'inaugurazione del monumento eretto all'eroe colombiano generale Santander.

A proposito di imboscamenti
BUDAPEST, 3 sera. Il nuovo ministro ungherese degli approvvigionamenti ha iniziato con un singolare stratagemma la sua carica. Travestito da operaio si mise a fare la coda dinanzi ad alcuni negozi di generi alimentari, per comprare delle uova. Giunto il suo turno le uova erano esaurite ed egli, non solo dovette andarsene a mani vuote, ma portandosi dietro anche la improprie del proprietario. Subito dopo il ministro dette incarico alla questura di eseguire una razzia in tutti i negozi di uova, per lo più tenuti da ebrei. Il risultato fu — come informa l'Agenzia Centraleuropa — il sequestro di 180 casse, che i negozianti avevano tenute nascoste per rialzare i prezzi e che contenevano ben 93.600 uova.

Un ministro travestito fa la coda dinanzi a negozi
BUDAPEST, 3 sera. Il nuovo ministro ungherese degli approvvigionamenti ha iniziato con un singolare stratagemma la sua carica. Travestito da operaio si mise a fare la coda dinanzi ad alcuni negozi di generi alimentari, per comprare delle uova. Giunto il suo turno le uova erano esaurite ed egli, non solo dovette andarsene a mani vuote, ma portandosi dietro anche la improprie del proprietario. Subito dopo il ministro dette incarico alla questura di eseguire una razzia in tutti i negozi di uova, per lo più tenuti da ebrei. Il risultato fu — come informa l'Agenzia Centraleuropa — il sequestro di 180 casse, che i negozianti avevano tenute nascoste per rialzare i prezzi e che contenevano ben 93.600 uova.

Le riviste
«Alba»
Sommaro del N. 40 (5 ottobre 1941): «La Fede» — Conversazione settimanale di Angeta Sorgato — «Sottocor», confidanza di A. S. — «Serenità», motivo lirico di Lidio Dell'Era — «L'aviatore nemico», novella di Francesco Castellino — «Ago e fero», racconto di G. G. — «Economico di guerra», note di Giocanda — «Economia di guerra», note di autarchia spicciola di Lia — «Carni dell'amore nuziale», conversazioni di Prima Linea — «Occhi sul mondo», fotocronaca della settimana — «Quarantasette anni», novella di Claudia D'Erice — «Lori vi scrive», consigli pratici di moda e abbigliamento — «Grazia ed eleganza», moda, sentimentale e costume ad uso delle persone ragionate» — Rassegna di moda autunnale illustrata da originali modelli di stagione (Lorenza Aghito) — «Alla fiara dei libri», rassegna e questi bibliografici di Agnes — «Grazie ed eleganza», secondo gruppo di originali disegni di moda autunnale — «Fedeltà», novella di Ferruccio Cappel Bentivogno — «A tu per tu con Madonna Cortesia», spunti di galateo moderno di Rimanara Pierazzi — «Babbalucci», romanzo di Ferruccio Cappel Bentivogno (sedicesima puntata) — «Due belle mani», novella di Anna Rossi.

Rivista Liturgica
Sommaro di Settembre 1941: «Per creare in noi lo spirito della liturgia», D. B. Cignitti ab. ost. — «L'assistenza alla Messa nel secolo XVII», «Trattamenti liturgici», Carl. Villeneuve, avvisi di Gubbio — «Note di bibliografia liturgica», Sac. Dott. L. Andrianopoli.

«Palestra del Clero»
Sommaro del 10 Settembre 1941: Sacra Scrittura — Le parabole: Scopo, Interpretazione. (P. G. Perella C. M.) — Teologia dogmatica: Appunti su appunti di nozioni dogmatiche specialmente Trinitarie. (Sac. A. Mancini S. S.) — Diritto Civile: Il diritto successorio dei figli legittimi: lo stigma del diritto italiano (Dr. G. Lucchi) — «Guardo sul mondo»: La popolazione della Germania secondo la periferia religiosa (D. G. F.) — «Palestra degli abbonati»: Idee che si fanno strada (Prev. Don Francesco Mantovani) — «Casi e consultazioni»: Il voto di castità nella professione religiosa (Mons. P. Vito) — Tasse parrocchiali (Mons. Nicola Fanelli) — Libro 2.º del nuovo Codice: La proprietà (Dr. G. Lucchi) — «Notiziario»: Per matrimonio religioso «in extremis» non è obbligatoria la trascrizione — Offese alla Religione dello Stato mediante vilipendio di persone — Concorso per la sinistra Iva. Papi e sacerdoti — Segnalazioni: I Papi e la Sacerdoti.

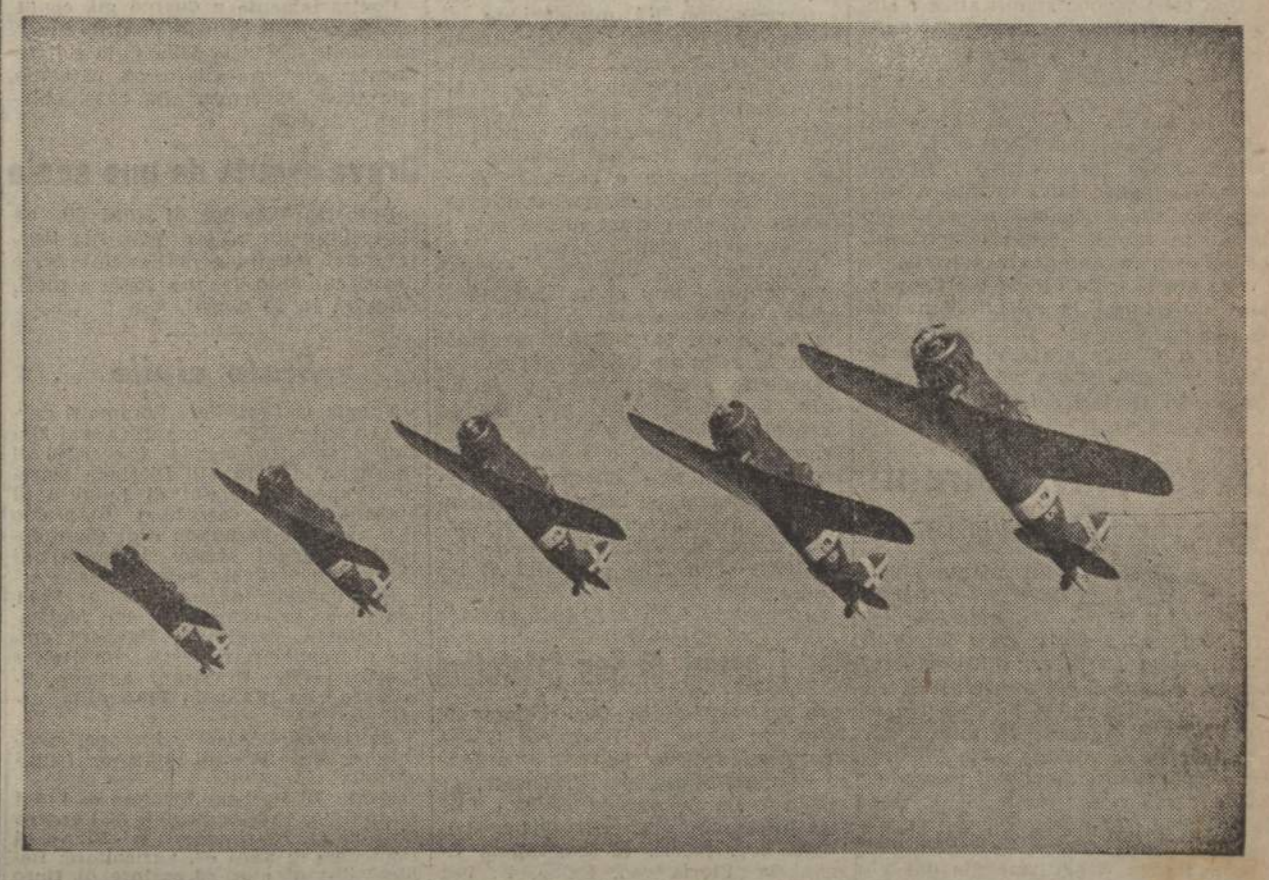
FOTOCRONACA DI ATTUALITA'



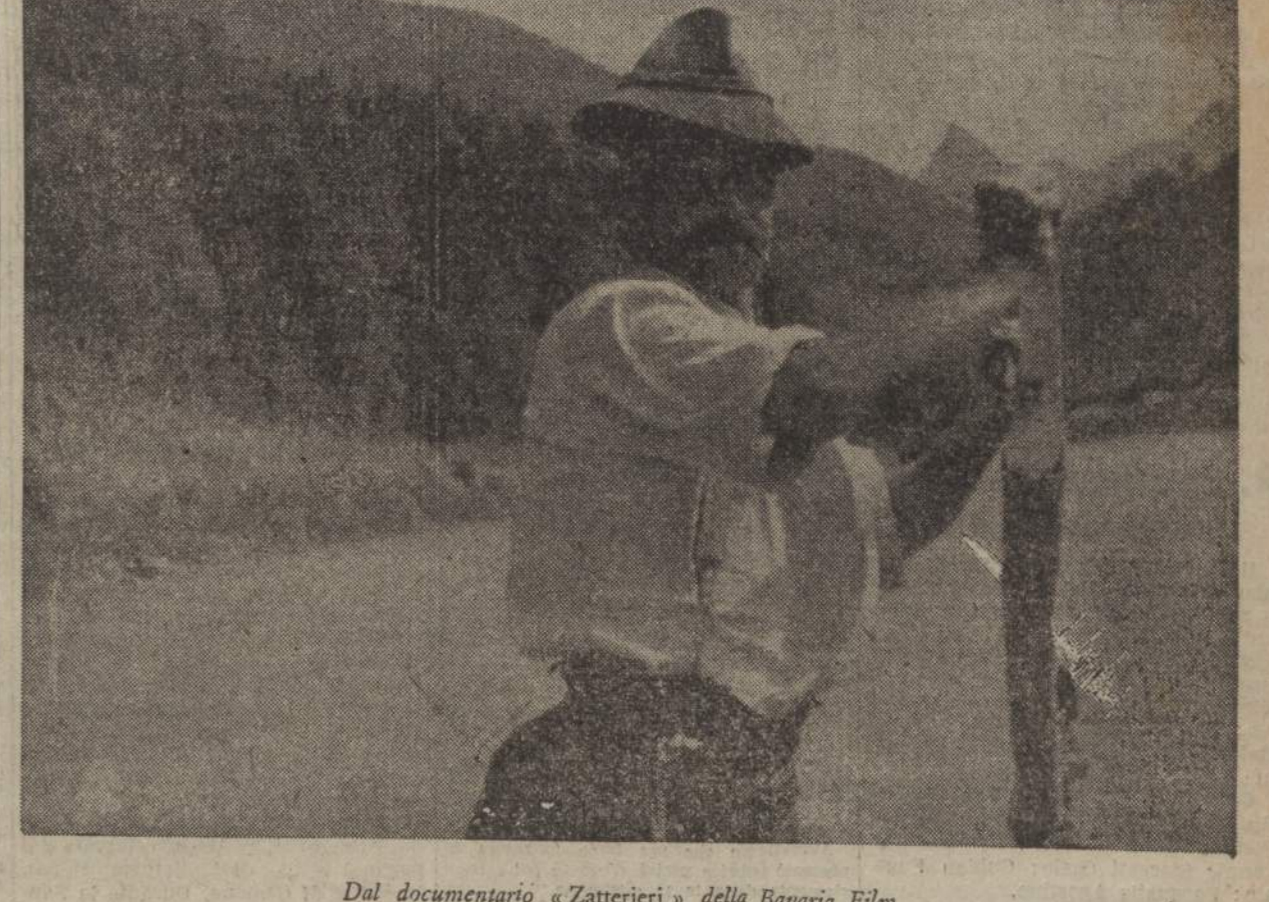
Le prodezze della RAF. Una chiesa bombardata e semidistrutta dagli aviatori britannici



La celebrazione della Giornata della Montagna svoltasi sul Cervino, alla quale hanno partecipato tremila giovani alpiari della G.I.L.



Nostra formazione da caccia



Dal documentario «Zatterieri» della Bavaria Film

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Un eroismo che è delitto

di liberare dalle pene un suo caro, perché contemporaneamente libera se stesso dalla pena di vederlo soffrire. E non diciamo dell'incomodo di averlo vicino.

CORRIERE BOLOGNESE

Solenità di San Petronio

La partecipazione dei Cardinali Nasalli Rocca e Caccia Dominioni

La festa di San Petronio, massimo Patrono della nostra città e archidivesce, verrà celebrata anche quest'anno con la consueta pompa di riti e di suntuosi cortei, con l'ultima partecipazione della cittadinanza, in quanto funzioni avranno un carattere di particolare solennità per la presenza di due eminentissimi Porporati: il nostro Cardinale Arcivescovo e il Cardinale Caccia Dominioni.

Oggi, alle ore 17, ingresso di Sua Emittenza il Cardinale Arcivescovo di Bologna; trasporto della Sacra Reliquia dalla sua Cappella all'Altare Maggiore; primi Vespri Pontificali.

Domani, dalle ore 6,30, Messe ad ogni mezz'ora. L'ultima Messa sarà celebrata dopo il Pontificale. Ore 8, Messa celebrata da S. E. il signor Cardinale Caccia Dominioni. Ore 8,30, Messa celebrata dal Sacramento del Santissimo Sacramento, con il canto della Cresima. Ore 9, Messa celebrata da S. E. Mons. Pio Guizzardi, con intervento del «Piccolo Clero» della Città e della Diocesi. Ore 10,30, canto di Terza.

Ore 11, Messa solenne pontificale di S. E. il Cardinale Arcivescovo di Bologna.

Alle 12, secondi Vespri Pontificali, processione nell'interno della Basilica e Benedizione del Sacro Corno.

Per indulto Apostolico perpetuo, concessa e confermata da vari Sommi Pontefici, tutti i fedeli che, veramente pentiti e confessati, visiteranno la Basilica di San Petronio nel giorno della Festa del Santo Patrono, acquisteranno la medesima indulgenza che conseguono i fedeli che visitano in Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Assisi.

La «Schoia cantorum» Arcivescopolita di Santa Maria degli Angeli, che con ardore e bravura attende alle celebrazioni di decoro delle sacre funzioni, contera con una imponente massa di oltre 400 coristi.

La parte orchestrale sarà eseguita dal valoroso complesso d'archi che sotto la direzione del m. Emilio Gianni, coi recenti nott concerti, ha suscitato in tutta Italia così vasto entusiasmo. Vi figurano, nell'elenco dei membri dell'Orchestra sinfonica bolognese, nonché valorosi insegnanti di vari Conservatori d'Italia. E anche in questa occasione, il maestro Gianni dirigerà l'imponente massa orchestrale. All'Organo siederà Ugo Ughi, Direttore della Cappella Arcivescopolita di Santa Maria degli Angeli.

La parte del canto gregoriano verrà eseguita da un gruppo di alunni dello Studentato delle Missioni di Via Derna.

Ecco il programma: Alle 17, Vespri: Salmi a voci dispartite di Perosi, Casimiri, Antonelli, Santoli, Inno dei Santi, Magnificat di Perosi.

Al secondo Pontificale: «Missa secondo Pontificale» a voci dispartite di Perosi. All'Offertorio verrà eseguita la famosa Aria di Bach sulla quarta corda. Come chiusa: il Largo di Mendelssohn.

I furti di una domestica Il 4 maggio scorso la signora Rina Maddalozzo, abitante in via... i suoi cassetti dovea constatare che da alcuni portiere erano stati rubati molti dei suoi gioielli. Un orologio d'oro, bracciale, un anello, un bracciale, un bracciale di quattro mila lire. Il furto non doveva essere stato commesso tutto in una volta, ma gradatamente, perché diversamente a Maddalozzo avrebbe avuto modo di accorgersene prima. Dopo un'attenta indagine la portò a sospettare della sua domestica; certa Assunta Santandrea che aveva assunto da circa tre mesi. Interrogata, la ragazza si era opposta negativamente e allora la Maddalozzo provvide a fare chiamare i carabinieri della stazione di Borgo Panigale di fronte ai quali la Santandrea si poneva con calma. Qualche oggetto di valore era stato rubato, ma la Santandrea in preda a una crisi di disperazione, passata la quale si riallaccia alla vita, o lo fa perché vittima di una degenerazione mentale.

Un onesto approfittare di questi deplorabili travagli di pensiero, per eseguire la sua volontà? Ma a fronte della rara eccezione è stata la regola, la regola che è tracciata e seguita da un profondo istinto della propria conservazione. Ogni medico e infermiere può dire che un ammalato, per quanto soffre, considera sempre la sua sofferenza, e sebbene incurabile, sebbene predistinato alla morte, desidera vivere, vivere fin che si può. E la natura benigna lo assiste e lo conforta con adattamenti al male, che paiono talora incredibili.

Padre e figlio all'ospedale con sintomi di avvelenamento All'ospedale di S. Orsola sono stati ricoverati il marchese del R.R. C.C. Francesco Citterio, comandante la stazione di S. Benedetto, e il figlio, il signor E. Citterio. Entrambi erano in preda a sintomi di avvelenamento. Fortunatamente, per le prompte cure dei sanitari, tanto il padre come il figlio, sono stati dichiarati fuori pericolo. Per gli avvelenamenti sia dovuto al fatto che i due avevano ingerito delle uova cotte dentro ad una padella di ferro smaltato.

Preso da capogiro cade fratturandosi un femore Il settantenne Enrico Matteucci, in Giuseppe, dimorante al Trebbio di Reno, mentre si trovava nei pressi della propria abitazione, veniva colto da improvviso capogiro e cadde inavvertitamente al suolo. Nella caduta il femore sinistro, si fratturò. La frattura del femore sinistro, per cui doveva essere trasportato all'ospedale S. O. S. dove venne ricoverato e giudicato guaribile in due giorni.

Abbbonatevi a L'Avvenire d'Italia

Centro Diocesano Gioventù Maschile di A. C.

Testi di cultura

Sono pronti nei nostri Uomi di Via Treppo i Testi di Cultura religiosa e Canto Sacro per Aspiranti, Effettivi ed Uomini.

Oggi a Tarcento l'Arcivescovo benedice la casa «di Miceli»

Ricordiamo che nel pomeriggio di oggi alle ore 15,30, S. E. Mons. Arcivescovo inaugurerà e benedirà i locali della casa tarcentina per gli orfani dedicata alla memoria di Giorgio di Miceli, il M. R. prof. don Antonio Cozzani dei Salesiani di Torino rievcherà la nobile figura di Giorgio di Miceli, giovane Agone Cattolica, apostolo della Carità, di cui ricorre oggi il terzo anniversario della tragica morte.

L'odierna festa di San Francesco Patrono d'Italia

Stamane alle ore 7 nella Chiesa dei Reverendi Padri Cappuccini, in Via Ronchi, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà la festa di San Francesco di Assisi, Patrono primario d'Italia.

Una Annunciazione

Quando passo per via Vittorio Veneto, l'occhio curioso si spinge sul campanile del Duomo, come se volesse scrutarne l'altezza o rimpianciare la sorte dell'incompiuto. E non mi sfugge un piccolo gioiello: due statue di marmo che rappresentano l'Annunciazione.

Treggioni Aspiranti nella parrocchia delle Grazie

Anche quest'anno gli Aspiranti della sezione «Aldo Marozzi», hanno organizzato una «Tre giorni». La riunione, tenuta per ragazzi dai 10 ai 15 anni, ha avuto esito lusinghiero, sia per il numero dei partecipanti, sia per l'entusiasmo a cui ha dato luogo.

Per i poveri di San Cristoforo

In sostituzione di fiori hanno offerto, in morte di Francesco Guido Venturini, fratello dell'amministratore di Casa Florio, cav. Teobaldo, ai poveri della parrocchia di San Cristoforo: Contessa Vittoria Ciconi Beltrame ved. Florio, L. 100; Donna E. Contessa Cecilia Florio Munati, L. 100; Contessa Giuliana Ciconi ved. Florio, L. 100; Giulia Cantani, L. 25.

Ginema

Un marito per il mese di aprile

Una piccola pellicola questa che Simoni ci presenta: una commedia che, qualunque grottesca, non sempre ha l'accento di rimanere in tali limiti, e talvolta esce fanciullamente dai binari in cui doveva rimanere se lo poteva e se voleva reggersi.

R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon»

Il R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» comunica l'elenco degli abilitati ragionieri e geometri nella Sessione autunnale 1940-1941.

Ragionieri: Agnoluzzi Pietro; Bortolussi Luigi; Brent Manlio; Candotti Giulio; De Cecco Elio; Passarino Mario; Platino Luigi; Toso Aldo; Troian Italo; Carloni Guido; Melosso Giovanni; De Ecclesi Riccardo.

Schegge

Nobiltà di calli

Qualche signora, poche donne, e invece molti operai stanchi che ritornano dal lavoro quotidiano. Questa la clientela del tram di Tarcento, in una magnifica sera settembrina.

Si riaprono le scuole

Domani si riaprono solennemente le Scuole con riti religiosi e civili. Abbiamo reso noto le disposizioni impartite da S. E. Mons. Arcivescovo che partecipano al rito di riapertura soddisfanno il preceito domenicale; da altra parte la celebrazione della Santa Messa rientra nel programma di inaugurazione.

Becciffare

Perché tu, o uomo cattolico — almeno fino a prova contraria — non farti radere dal barbiere che ha osato mettersi sotto il naso — la prima volta — (ora però li tiene sul tavolo, a disposizione dei... porcellini d'India certi «illustrati» che sono autentici porcherie).

Moto aratura dei giardini grandi

Gli udinesi che passavano, nel pomeriggio di ieri, in Piazza Umberto sono stati spettatori di una scena inusitata e consona ai tempi che attraversiamo. Una moto aratrice compiva giri concentrici intorno alla vasca sotto i genitrici ipocriti e i piantati sollevando larghe volute di terra che lasciano il verde consueto per assumere l'aspetto dell'arato.

L'orario delle farmacie

Contrariamente a quanto già comunicato si informa che l'orario in vigore nella farmacia della Città è il seguente: apertura alle ore 8, chiusura alle 13,30, apertura alle 14,30, chiusura alle 19,30.

Stato civile

Nascite. — Legittimi: Foramatti Carlo (3.0 nato) di Emilio e di Cosani Maria; Cruciatelli Luciano (2.0 nato) di Giovanni e di Roselli Pierina; Marano Franca (5.0 nato) di Luigi e di Marano Anna; Giacobino Giancarlo (2.0 nato) di Fernando e di Clani Iolanda; Luchini Maria (1.0 nato) di Luchino e di Paola.

Per la vendita del formaggio

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti avverte che per disposizione ministeriale i commercianti al minuto di generi alimentari non potranno effettuare le singole vendite del formaggio al consumo in quantità non superiore a mezzo chilogrammo.

Per il fabbisogno di pane nei pubblici esercizi

Tutte le trattorie e le locande dovranno immediatamente denunciare per iscritto al proprio fornitore il pane occorrente per il fabbisogno giornaliero. La denuncia dovrà essere preventivamente vista dalla locale Delegazione mand. fascista dei commercianti.

Ufficiali della R. Aeronautica promossi

Con recente disposizione ministeriale il capitano del R. S. Tommaso Giancola, comandante del Deposito Aeronautico di Rovereto in Piano, è stato promosso maggiore. Gli congratuliamo con il distinto ufficiale che pur trovandosi da un anno e mezzo, proveniente dall'Africa Settentrionale, ha saputo acquistarsi larga simpatia non soltanto negli ambienti militari, ma anche tra la cittadinanza.

CORTALE

Consecrazione del nuovo Altare Solenne Pontificale celebrato da Mons. Cattaroni

Abbiamo il piacere di annunciare che domenica prossima 5 corr. avremo tra noi l'illustrato comparsato l'Ecc. Mons. Cattaroni. Si appropria per la consecrazione del nuovo Altare, che avrà luogo verso le ore 9,30 seguita da Solenne Pontificale, celebrato dall'Eccellenza stessa.

La licenza di sgraturata

Si ricorda a tutti gli agricoltori che la sgraturata del grano duro è soggetta alla licenza di licenza. I carabinieri e le Guardie di Finanza sono incaricati del controllo.

Orario dei barbieri

È andato in vigore il seguente orario invernale per i barbieri: dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 13,30 alle 19,30.

La festa dell'uva

Domani, domenica, come abbiamo preannunciato, si svolgerà anche nella nostra città l'ormai tradizionale «Festa dell'uva», giunta alla sua dodicesima celebrazione. La simpatica manifestazione che quest'anno, per la contingenza della guerra, avrà un più austero svolgimento, vedrà però egualmente affluire nei negozi pordenonesi una abbondante quantità del prezioso frutto, nelle sue più pregiate qualità, e che sarà venduta a prezzi accessibili a tutti in modo da favorire gli scopi produttivistici della celebrazione.

Grave caduta da una scala

Dobrilla Tonello, di anni 60, da Basiglio, si è prodotto la frattura del femore e dell'avambraccio destri cadendo da una scala a pioli. Guarirà in 45 giorni.

Limitazioni per la vendita del formaggio

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti avverte che per disposizione ministeriale i commercianti al minuto di generi alimentari non potranno effettuare le singole vendite del formaggio al consumo in quantità non superiore a mezzo chilogrammo.

Per i commercianti di patate e di fagioli

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti invita tutti i commercianti di patate e di fagioli a presentarsi con la maggior sollecitudine alla sede della Delegazione stessa per denunciare i quantitativi di patate e di fagioli occorrenti per ciascun mese.

Per il fabbisogno di pane nei pubblici esercizi

Tutte le trattorie e le locande dovranno immediatamente denunciare per iscritto al proprio fornitore il pane occorrente per il fabbisogno giornaliero. La denuncia dovrà essere preventivamente vista dalla locale Delegazione mand. fascista dei commercianti.

Ufficiali della R. Aeronautica promossi

Con recente disposizione ministeriale il capitano del R. S. Tommaso Giancola, comandante del Deposito Aeronautico di Rovereto in Piano, è stato promosso maggiore. Gli congratuliamo con il distinto ufficiale che pur trovandosi da un anno e mezzo, proveniente dall'Africa Settentrionale, ha saputo acquistarsi larga simpatia non soltanto negli ambienti militari, ma anche tra la cittadinanza.

SACILE

Nell'Istituto Tecnico Inferiore

Domani 5 ottobre, alle ore 9,30, nell'Alta Magna delle Scuole Medie avrà inizio la cerimonia di apertura dell'Anno Scolastico. Parlerà brevemente il Preside della scuola; seguirà la dispensa dei brevetti. Tutti gli alunni iscritti dovranno esser presenti col loro Genitori.

Festa del Rosario

Domani sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni la tradizionale festa della Madonna del Rosario.

Inaugurazione dell'anno scolastico

Domani avrà luogo la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico.

La cerimonia della Leva Fasista

Domani, alle ore 15,15, avrà luogo la cerimonia della Leva Fasista. Lo svolgimento avverrà in Piazza Umberto I presente la Autorità Comunale.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO PORTOGRUARO

Festa del Rosario

Domani sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni la tradizionale festa della Madonna del Rosario.

Inaugurazione dell'anno scolastico

Domani avrà luogo la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico.

La cerimonia della Leva Fasista

Domani, alle ore 15,15, avrà luogo la cerimonia della Leva Fasista. Lo svolgimento avverrà in Piazza Umberto I presente la Autorità Comunale.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO PORTOGRUARO

Festa del Rosario

Domani sarà celebrata nella chiesa di S. Giovanni la tradizionale festa della Madonna del Rosario.

Inaugurazione dell'anno scolastico

Domani avrà luogo la cerimonia di inaugurazione del nuovo anno scolastico.

La cerimonia della Leva Fasista

Domani, alle ore 15,15, avrà luogo la cerimonia della Leva Fasista. Lo svolgimento avverrà in Piazza Umberto I presente la Autorità Comunale.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

Il nuovo orario degli Uffici Giudiziari pordenonesi

Gli Uffici Giudiziari pordenonesi (Tribunale Civile e Penale - Procura Re Imperatore e Pretura) hanno adottato a partire dall'1 corrente, il seguente orario che rimarrà in vigore per tutta la stagione invernale: giorni feriali, dalle ore 8 alle 14.

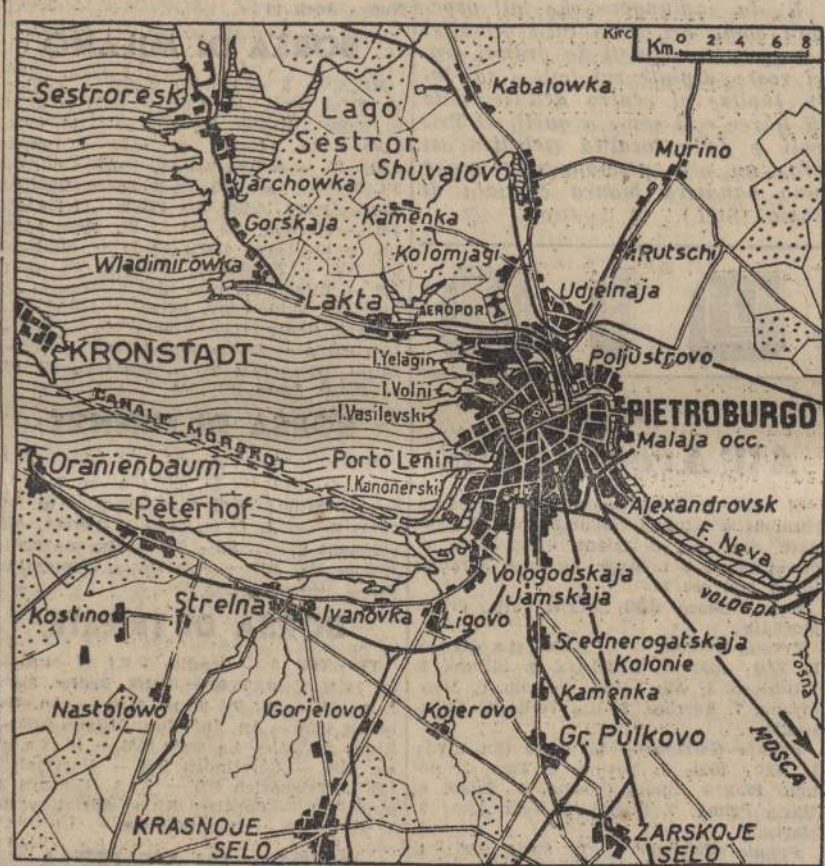
L'incendio di un rustico in Borgomeduna

Ieri mattina, verso le ore 6, in via Campagna (rione di Borgomeduna) si sviluppava un incendio, per cause rimaste sconosciute, in una tettoia adibita a deposito degli attrezzi e del legname, ed annessa all'abitazione degli agricoltori Armando e Rina Putignoni. I vigili del fuoco subito richiamati ed accorsi sul posto, poterono in breve aver ragione del fuoco, evitando il suo propagarsi all'abitazione. Il rustico è andato distrutto. I danni, coperti dall'assicurazione, si aggirano sulla duemila lire.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

La "Versaglia dell'est", occupata

BERLINO, 3 sera. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica: Sul fronte orientale le operazioni continuano favorevolmente. Apparecchi tedeschi da combattimento hanno bombardato nella notte sul 3 ottobre impianti militari a Mosca, constatandone gli effetti. Altri attacchi si sono rivolti contro un'importante officina di armamenti a sud-est di Khar'kov.



L'importanza di Petroskoje Molto commentato negli ambienti politici la conquista di Petroskoje da parte dei finlandesi e la stampa ne mette in grande rilievo la notevole importanza strategica per l'ulteriore sviluppo delle operazioni tanto nel settore di Petroburgo, quanto di Murmansk. Petroskoje è infatti il centro ferroviario più importante sulla linea che da Murmansk conduce a Petroburgo. Il traffico su questa linea ferroviaria era già stato interrotto per le distruzioni causate sulla linea dai bombardamenti delle forze aeree tedesche e finlandesi, ma oggi esso può essere considerato come completamente paralizzato.

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

15 mila autocarri e 8 mila cavalli. Nel fronte meridionale le divisioni tedesche sono in continua e metodica avanzata. In Ucraina si svolgono le operazioni più intense e in questo settore anche le truppe italiane hanno fatto altri notevoli progressi. Si sta infatti cominciando a catalogare l'enorme bottino bellico catturato nella sacca di Kiev. Si sa che, come ha confermato il D.N.B., sono stati trovati quasi 15.000 autocarri. La maggior parte di questi veicoli è in perfetto stato di funzionamento. Sarà cifra crescente ancora quando sarà completato il rastrellamento delle zone boschive e paludose dell'arco del Nipr. Inoltre sono stati presi ottanta cavalli. Dette cifre non comprendono gli innumerevoli veicoli bolscevichi disseminati nelle foreste e nelle paludi.

La Boersen Zeitung pone in evidenza il discorso di Molotov, discorso che dimostra il disappunto provato dai bolscevichi i quali dovranno pensare anche ad inviare le materie prime alle industrie anglo-sassoni, perché queste possano porgere il materiale bellico di cui l'Unione sovietica ha urgente bisogno. Il Voelkischer Beobachter pone in rilievo quel passo del discorso di Molotov, in cui si dice che l'Unione sovietica è alla testa del fronte delle Nazioni che hanno la libertà e constata che «le delegazioni degli anglo-americani a queste parole, che fanno prevedere in caso di una vittoria anglo-sovietica, la dittatura della falce e martello sull'Europa, non solo non la hanno opposta ma si sono maggiormente chinati per meglio raccogliere lo strascico del manto cencioso del bolscevismo di cui l'Inghilterra e Stati Uniti sono i custodi».

Divisioni russe imbottigliate sulle coste del Mar Nero. L'aviazione è stata nuovamente attiva sull'ala destra. Trentotto carri armati, 100 autocarri e 10 treni militari distrutti rappresentano, riferisce il D.N.B., il cospicuo attivo nella giornata di ieri. Sono state inoltre irrorate alcune linee di grande importanza strategica. I continui attacchi della Luftwaffe nei giorni scorsi - scrive il Giornale delle 12 - hanno procurato successi proporzionali all'eccezionale numero degli apparecchi impiegati.

Lettere personali di Churchill e di Roosevelt al "Dittatore rosso". STOCOLMA, 3 sera. Il corrispondente di Londra del Dagens Nyheter informa che ieri sera ha avuto luogo al Cremlino una conferenza per la stampa anglo-americana, durante la quale il delegato inglese e quello americano, hanno, per la prima volta, reso pubblico che nel giungla a Mosca essi sono stati lettori di lettere personali di Churchill e di Roosevelt al Dittatore rosso. Harriman, delegato degli Stati Uniti, ha aggiunto che il gruppo di espositi americani rimarrà a Mosca per qualche tempo.

Cina e Porto Arthur. D'altra parte i tedeschi continuano l'investimento di Petroburgo e le artiglierie di grosso calibro hanno concentrato il loro fuoco sulla flotta da guerra sovietica, sui porti militari di Oranienbaum e di Kronstadt e sulle grandi fabbriche Kirov. Apprendiamo in particolare che i tedeschi hanno ormai completato il piazzamento sul fronte di Petroburgo delle batterie di massimo calibro con le quali possono efficacemente contro battere il fuoco dei pezzi da 380 delle tre corazzate sovietiche della squadra del Baltico, che benché gravemente danneggiate, possono ancora servirsi dei loro maggiori cannoni. In tal modo la situazione della flotta russa è ora identica a quella in cui venne a trovarsi, durante la guerra 1904-1905, la flotta imperiale russa del Pacifico, bloccata a Porto Arthur dalla squadra dell'ammiraglio Togo, quando le truppe del gen. Hito, conquistati i monti della penisola Liau Tung, avanzarono con i loro cannoni di grosso calibro con i quali poterono affondare l'una dopo l'altra tutte le navi nemiche. Il destino delle corazzate sovietiche, già ormai incapaci di manovrare, non potrà essere che peggiore.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico, secondo una affermazione del nota industriale britannico Cadbury riportata dalla Deutsche Allgemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Apparecchi inglesi abbattuti sulla Manica. BERLINO, 3 sera. Nel corso di incursioni aeree sulle coste della Manica, l'artiglieria anti-aerea tedesca ha abbattuto oggi cinque Spitfire inglesi, senza da parte sua soffrire alcuna perdita. Nel corso di una successiva incursione britannica sulla costa del Canale della Manica sono stati abbattuti altri quattro Spitfire dai caccia tedeschi. Conseguentemente i britannici hanno perduto oggi complessivamente nove aerei, mentre da parte tedesca vi è stata soltanto la perdita di un apparecchio.

Quant'è l'Inghilterra spende quotidianamente. ROMA, 3 sera. Il noto radio-commentatore inglese Allen Bell, si domanda quale enorme massa di sacrifici e di esborso dovrà subire l'Inghilterra per uscire fuori da questa guerra. Egli ha parlato del grande costo della guerra, la quale costa assai più della guerra mondiale del 1914. Allora l'Inghilterra spendeva 7 milioni e mezzo di sterline al giorno mentre ora spende quotidianamente 13 milioni di sterline al giorno.

Aeroporti nemici bombardati dai nostri apparecchi

ZONA DI OPERAZIONI, 3 sera. (Da uno degli inviti speciali dell'agenzia Stefani): Nostri aerei hanno effettuato azioni di bombardamento sugli aeroporti nemici di Bir Abu Smeyt e di Abu Mimir, centrando aviorimesse e danneggiando velivoli al suolo. Altri nostri apparecchi hanno bombardato con notevoli effetti, attendimenti, depositi, baraccamenti e postazioni inglesi a Marsa Matruh. Bombardieri italiani e tedeschi hanno continuato a martellare con successo le posizioni nemiche di Tobruk. (Stefani).

L'epopea di Uoleheft

MADRID, 3 sera. Le Informazioni dedicano l'editoriale agli eroici difensori di Uoleheft, facendo rilevare che essi sono moralmente vincitori, malgrado la capitolazione, e che quegli eroici e osati hanno ripreso l'Inghilterra nel 1933, quando l'Italia non esitò ad affrontare da sola l'Impero britannico ed i suoi satelliti. (Stef.)

Peggioramento nei rapporti fra Giappone e Stati Uniti

NUOVA YORK, 3 sera. Secondo il New York Herald Tribune, Hull ha detto a Roosevelt che le relazioni con il Giappone vanno peggiorando e che è quasi impossibile arrivare ad un'intesa.

Quanto l'Inghilterra spende quotidianamente

Il noto radio-commentatore inglese Allen Bell, si domanda quale enorme massa di sacrifici e di esborso dovrà subire l'Inghilterra per uscire fuori da questa guerra. Egli ha parlato del grande costo della guerra, la quale costa assai più della guerra mondiale del 1914. Allora l'Inghilterra spendeva 7 milioni e mezzo di sterline al giorno mentre ora spende quotidianamente 13 milioni di sterline al giorno.

Consegna di merci

Però non sia intralciata l'attività produttiva e commerciale, sono state, inoltre, date disposizioni che, fermo restando il divieto di vendita ai consumatori, i rifornimenti alle aziende artigiane, commerciali ed industriali, all'ingrosso ed al dettaglio, debbono proseguire regolarmente.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Citra gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico, secondo una affermazione del nota industriale britannico Cadbury riportata dalla Deutsche Allgemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento.

L'Inghilterra ha perduto naviglio mercantile per 14 milioni di tonnellate

BERLINO, 3 sera. La stampa di questa mattina, dando grande rilievo alle cifre degli affondamenti di tonnellaggio nemico durante il mese di settembre, rese note dall'ultimo bollettino del Comando Superiore, nota con soddisfazione che ormai sono stati affondati circa 14 milioni di tonnellate di naviglio mercantile nemico od utile al nemico.

La disciplina per le vendite dei prodotti dell'abbigliamento

Articoli che si possono acquistare in esenzione alle norme sul divieto - I rifornimenti alle aziende commerciali. ROMA, 3 sera. Il Ministero delle Corporazioni, in relazione al divieto di vendita dei prodotti tessili e di altri articoli di abbigliamento, emanato in vigore il 30 settembre, ha disposto perché, date le particolari necessità in cui vengono a trovarsi, coloro che contraggono matrimonio, essi possano essere riforniti, sulla base di apposite modalità, dei prodotti loro occorrenti.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

La disciplina per le vendite dei prodotti dell'abbigliamento

Articoli che si possono acquistare in esenzione alle norme sul divieto - I rifornimenti alle aziende commerciali. ROMA, 3 sera. Il Ministero delle Corporazioni, in relazione al divieto di vendita dei prodotti tessili e di altri articoli di abbigliamento, emanato in vigore il 30 settembre, ha disposto perché, date le particolari necessità in cui vengono a trovarsi, coloro che contraggono matrimonio, essi possano essere riforniti, sulla base di apposite modalità, dei prodotti loro occorrenti.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

La disciplina per le vendite dei prodotti dell'abbigliamento

Articoli che si possono acquistare in esenzione alle norme sul divieto - I rifornimenti alle aziende commerciali. ROMA, 3 sera. Il Ministero delle Corporazioni, in relazione al divieto di vendita dei prodotti tessili e di altri articoli di abbigliamento, emanato in vigore il 30 settembre, ha disposto perché, date le particolari necessità in cui vengono a trovarsi, coloro che contraggono matrimonio, essi possano essere riforniti, sulla base di apposite modalità, dei prodotti loro occorrenti.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Gli aiuti anglo-americani all'esercito sovietico

Allegemeine Zeitung, un convegno britannico avrebbe raggiunto il porto di Arzangolo e ne sarebbe ripartito dopo avere completato un corso di insegnamento. Gli anglo-sovietici, commenta il giornale, sperano di poter continuare a tenere libera la strada del Mar Bianco ancora per alcuni mesi con l'aiuto del rompighiaccio e ciò mostra come le altre due strade per i rifornimenti anglo-americani alla Russia, cioè quelle di Vladivostok e dell'Iran, vengono considerate poco praticabili.

Advertisement for PILLOLE MANZONI LASSATIVE-DIGESTIVE "RORA". The ad features a large illustration of a pill bottle and a box. Text includes: 'PILLOLE MANZONI LASSATIVE-DIGESTIVE "RORA" già composte esclusivamente di estratti vegetali, non irritano, non abituano l'intestino'. It also mentions 'Soc. An. A. MANZONI & C.' and 'Filiali a Roma e Genova'. At the bottom, it says 'Aut. Prefettura Milano N. 12943-4/3/41-XIX'.